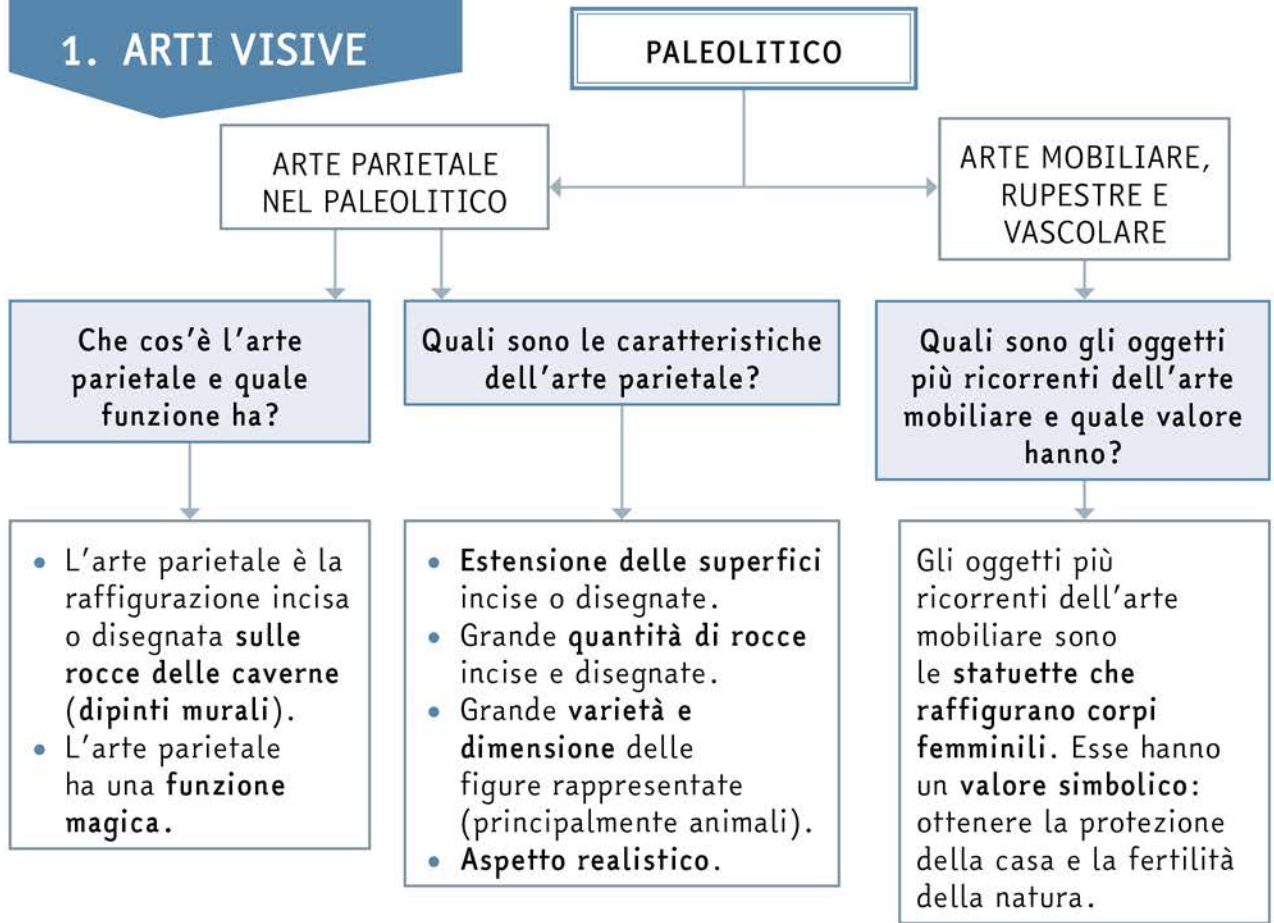


1. ARTI VISIVE



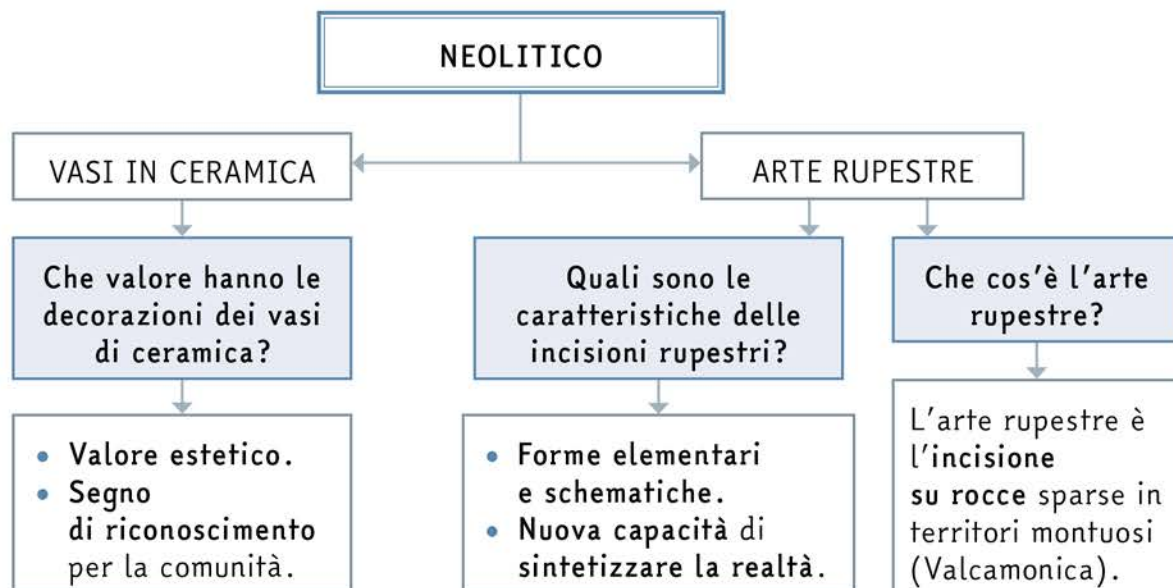
1.1 L'arte parietale

Pittura e riti propiziatori

La comparsa dell'arte parietale Nel Paleolitico superiore, che ha inizio circa 40.000 anni fa, compaiono i primi esempi di **arte parietale**, eseguiti sulle pareti e sui soffitti di grotte o in rientranze naturali, dove gli esecutori probabilmente trovavano riparo. Si tratta di raffigurazioni incise o disegnate direttamente con le mani sulle rocce.

I soggetti dell'arte parietale Nelle grotte paleolitiche il **soggetto prevalente è l'animale**. Le figure umane intere sono rare e spesso vengono indicate tramite il disegno di alcune parti del corpo, come le mani. Questa scelta parla di un mondo popolato da numerosissime specie animali e da pochi uomini ed evidenzia una **visione sacrale** dell'animale.

Si rappresentano bestie di grossa taglia, come i mammut, i rinoceronti e i bisonti, oppure feroci predatori, come orsi e leoni. Spesso sono rappresentati in lotta tra loro [→ **fig. 6**]. Accanto alle immagini di questi animali si tracciano **segni astratti**, quali croci, bastoncini, rami, frecce e punti rossi [→ **fig. 8**]: si tratta di un vero e proprio linguaggio per immagini, nel quale l'animale è assimilabile a un **pittogramma** e il segno stilizzato anticipa gli **ideogrammi** tipici di scritture giunte fino a noi.



↑ 6

Felini che cacciano rinoceronti (particolare della decorazione parietale della Sala del Fondo), 36.000 anni fa, pittura murale, Pont-d'Arc (Ardèche, Francia), grotta Chauvet.



↑ 8

Gruppo di punti rossi (particolare della decorazione parietale della Sala del Fondo), 36.000 anni fa, pittura murale, Pont d'Arc, (Ardèche, Francia), grotta Chauvet.

La funzione dell'arte parietale Una delle interpretazioni più condivise sul significato di queste opere attribuisce loro una **funzione magica**. Gli ideogrammi attorno alle figure sarebbero la traccia di **rituali**.

Alcuni siti paleolitici sembrano veri e propri **luoghi sacri**. Nella **grotta Chauvet**, ad esempio, la disposizione delle diverse specie animali di sala in sala non appare casuale. Segni di unghiate sulle pareti attestano che gli orsi delle caverne trovavano rifugio nella grotta; i crani ammassati in una delle sale più interne della caverna fanno però pensare a ossa collezionate dagli uomini. È possibile, dunque, che la grotta Chauvet sia una **grotta-santuario**, dedicata al culto dell'orso delle caverne, considerato come creatura soprannaturale che abitava le cavità della Terra.

Glossario

•Pittogramma

Immagine stilizzata di un oggetto reale, il cui significato coincide con l'oggetto (ad esempio si disegna un "piede" per indicare la parola "piede").

•Ideogramma

Immagine che richiama un oggetto reale, il cui significato non coincide con l'oggetto (ad esempio si disegna un "piede" per indicare la parola "camminare").